 Tempo per lettura: 1 min.

Dialogo tra un uomo convertito di recente a Cristo e un amico non credente:
«Così ti sei convertito a Cristo?».
«Sì».
«Allora devi sapere un sacco di cose su di lui. Dimmi, in che Paese è nato?».
«Non lo so».
«Quanti anni aveva quand'è morto?».
«Non lo so».
«Quanti libri ha scritto?».
«Non lo so».
«Sai decisamente ben poco per essere un uomo che afferma di essersi convertito a Cristo!».
«Hai ragione. Mi vergogno di quanto poco so di lui. Ma quello che so è questo: tre anni fa ero un ubriacone. Ero pieno di debiti. La mia famiglia cadeva a pezzi. Mia moglie e i miei figli temevano il mio ritorno a casa ogni sera. Ma ora ho smesso di bere; non abbiamo più debiti; la nostra è ora una casa felice; i miei figli attendono con ansia il mio ritorno a casa la sera. Tutto questo ha fatto Cristo per me. E questo è quello che so di Cristo!».

Ciò che conta di più è proprio come Gesù cambia la nostra vita. Lo dobbiamo ribadire con forza: seguire Gesù significa cambiare il modo di vedere Dio, gli altri, il mondo, se stessi. Rispetto a quello sponsorizzato dall'opinione corrente, è un altro modo di vivere e un altro modo di morire. È questo il mistero della «conversione».